



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

15 FEBBRAIO 2022

### IN PRIMO PIANO:

- [Sport sociale e di base: a Uisp e altri Eps scrivono a Draghi e a Mattarella](#)
- [Caso Valieva, una sconfitta per il Cio, l'antidoping e lo sport](#)
- [Formazione quadri: focus sullo sviluppo delle comunità del Sud](#)
- "Il discorso della dignità" (di Luca Gori e Emanuele Rossi su Corriere della Sera – Buone Notizie)
- [I beni confiscati alle mafie? La metà degli immobili non sono ancora utilizzati](#) (su Corriere della Sera – Buone Notizie.it)

### ALTRE NOTIZIE

- Pechino 2022: [atleta ucraino mostra cartello contro la guerra](#). [Vezzali: "Grazie ragazze, i sogni vanno inseguiti"](#). [Erin Jackson fa la storia delle Olimpiadi](#)
- [Monitoraggio legislativo nazionale](#) dal 14 al 18 febbraio 2022
- [Eminem in ginocchio per Kaepernick](#)

- [Bonomi, numero uno di Confindustria](#), candidato alla presidenza della Lega di Serie A
- Pnrr: [una nuova scuola o progetti già vecchi?](#) 5 miliardi al bivio
- [Novak Djokovic ha detto che rinunciarebbe ai tornei](#) pur di non doversi vaccinare
- [Bollette, Arci](#): aumenti insostenibili, il terzo settore non ce la fa più

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Progetto Differenze: a Trieste i ragazzi e le ragazze dell'Istituto Carducci Dante sperimentano con il Tai Ji \(il video\)](#)
- [Uisp Rovigo: l'attività fisica per combattere la sedentarietà dei malati di ictus](#)
- [Uisp Sicilia: sabato al via il progetto "Sport Popolare in spazio pubblico", con il sostegno di Fondazione con il Sud](#)

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Genova: alla scoperta delle associazioni che aderiscono al progetto "Pillole di Movimento"](#)
- [Uisp Reggio Emilia: l'amore per l'Uisp celebrato a San Valentino](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

## Sport sociale e di base: Uisp e altri Eps scrivono a Draghi e Mattarella

*Otto Enti di Promozione sportiva fanno appello alle massime istituzioni: prima il Covid e ora il caro-bollette, servono aiuti urgenti*

Lo sport sociale e per tutti chiede alle massime istituzioni del Paese, attenzione e interventi urgenti. **Anche l'Uisp ha sottoscritto le due lettere** che i principali Enti di promozione sportiva hanno inviato al presidente della Repubblica Sergio Mattarella e al presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi. Ecco il testo:

Ill.mo Presidente,

l'agenda di Governo sta affrontando in questi giorni il tema dei nuovi interventi in risposta al cosiddetto "caro bollette" e al tasso di inflazione.

Il comparto dello Sport **ha subito un durissimo colpo in questi due anni di pandemia**, poiché ha pagato, più di altri, le drastiche restrizioni che si sono rese necessarie per salvaguardare la salute pubblica.

Tuttavia, l'associazionismo sportivo, che nel nostro Paese **rappresenta il 33% di tutte le istituzioni non profit**, ha continuato a garantire attività motoria e sportiva nel rispetto delle norme e dei protocolli di sicurezza. Inoltre, ha partecipato attivamente alla rete di protezione sociale che il mondo del terzo settore ha messo a disposizione, nel rapporto con le istituzioni locali, per garantire interventi a sostegno delle famiglie in tutto il periodo dell'emergenza.

L'aumento spropositato del costo dell'energia **sta mettendo letteralmente in ginocchio questa grande infrastruttura sociale** ed ha già fatto registrare chiusure di tante realtà associative locali che non hanno retto all'impatto della crisi sanitaria, con conseguente allentamento dei sistemi di coesione sociale nelle nostre comunità.

A rischio, pertanto, oltre ai gestori degli impianti sportivi, c'è un'intera filiera dell'economia sociale del nostro Paese che comprende le tantissime piccole e grandi esperienze associative che fanno dello sport e dell'attività fisica uno strumento per la costruzione di una società resiliente e sostenibile, considerando il più ampio processo di ripresa economica e sociale.

Crediamo che sia proprio questa l'occasione, da parte del Governo, di **rendere tangibili tutti i valori che si riconoscono alla cultura motoria e sportiva**, impegnando importanti risorse finanziarie e provvedimenti immediati, che possano dare ossigeno ad un settore fondamentale per gli effetti che esso ha sulla salute, l'inclusione sociale e l'educazione di tutte le persone per tutte le età.

Vista la Sua sensibilità e attenzione costante verso il mondo che noi rappresentiamo, siamo convinti che, anche in questo momento, non farà mancare la Sua azione attiva.

La ringraziamo, pertanto, con la deferenza dovuta alla Sua persona.

Roma li 14/02/2022

*Antonino Viti* – **ACSI** (Associazione Centri Sportivi Italiani)

*Bruno Molea* – **AiCS** (Associazione Italiana Cultura Sport)

*Claudio Barbaro* – **ASI** (Associazioni Sportive Sociali Italiane)

*Franco Proietti* – **CSEN** (Centro Sportivo Educativo Nazionale)

*Vittorio Bosio* – **CSI** (Centro Sportivo Italiano)

*Gian Francesco Lupattelli* – **MSP** (Movimento Sportivo Popolare Italia)

*Tiziano Pesce* – **UISP** (Unione Italiana Sport Per tutti)

*Damiano Lembo* – **US ACLI** (Unione Sportiva ACLI)

**La Gazzetta dello Sport**  
Tutto il rosa  della vita

## Caso Valieva: una sconfitta per il Cio, l'antidoping e lo sport

**La 15enne russa si misura con gli adulti e dovrebbe sottostare alle loro stesse regole, anche in fatto di doping**

Andrea Buongiovanni

Nel pomeriggio, in contemporanea al semaforo verde del Tas, la Kamila bambina: in pista piange lacrime di tensione e liberazione sulla spalla di Eteri Tutberidze, allenatrice diventata diavolo. Poi, in serata, la Kamila regina: nella seconda seduta di giornata, spara la solita mitragliata di salti (45 in 30 minuti, con 12 quadrupli, 14 combinazioni e due sole cadute), incantando per la sua flessibilità. La doppia immagine riassume tutte le controversie del caso: "Sono felice – confida lei nel mezzo – ma emotivamente provata". Già: la 15enne russa si misura con gli adulti e dovrebbe sottostare alle loro stesse regole, anche in fatto di doping. Alzare l'età minima per l'ingresso tra le seniores - se ne discute da tempo - è imperativo (anche) per questo. Altrimenti si arriva alla grottesca situazione di queste ore: se la Valieva finirà

sul podio, alle altre due medagliate verrà negata la gioia della premiazione. Che autogol per lo sport. Lo scarica barile è cominciato: la Wada accusa la Rusada che attacca il laboratorio di Stoccolma e promette un'inchiesta (sigh). Il comitato olimpico Usa fa fuoco e fiamme e i pattinatori nordamericani di ieri e di oggi lanciano bordate. Di chiaro c'è lo sconfitto: il sistema antidoping mondiale. Oggi si va sul ghiaccio di gara: sarà più scivoloso che mai. E non perché sei atlete (contro la sola Nagasu del 2018) hanno in programma un triplo axel.

## la Repubblica

La follia del Cio  
che non tutela  
i sogni degli altri

---

*di Emanuela Audisio*

**M**a nemmeno al freestyle fanno acrobazie così assurde. E anche il Comma 22 nella sua follia era più logico. «Né medaglie né fiori, nessuna premiazione». Questo ha deciso il Cio, in attesa che la battaglia giuridica su Kamila Valieva, pattinatrice russa quindicenne, «atleta protetta per via dell'età», positiva al doping, trovi un verdetto. In sintesi: tutte le gare che vedranno la partecipazione di Valieva detta "Miss Perfezione", oggi c'è la prova singola, quella a squadre c'è già stata e la Russia ha vinto l'oro, saranno con una classifica, ma senza podio. Scusa, mamma, gareggio, mi è riuscita un'esibizione pazzesca, ma non mi vedrai in tv con la medaglia al collo, forse tra un paio di mesi qualche corriere suonerà alla porta e me la consegnerà, sempre che mi trovi in casa, metti una bottiglia in frigo, così brinderemo in famiglia. Il valore e il titolo dei Cinque Cerchi, quello per cui ti alleni per quattro anni, ridotto a un pacchetto e a «firmi la ricevuta». E il Cio ha ancora il coraggio di dire che dirige la manifestazione più importante dello sport? Questo non significa governare, ma sbandare, senza guida, e senza sapere dove andare. Nessuno pensa che la ragazzina russa si sia dopata da sola a colazione con un farmaco potente e pericoloso, ma le regole devono essere uguali per tutti. Se lei è persona protetta per l'anagrafe (sotto i 16 anni), troppo giovane per essere colpevole, perché non devono essere protetti nei sogni e nelle prestazioni anche le altre/i concorrenti? Forse non lo meritano? I giudici hanno ritenuto che impedire all'atleta di competere le avrebbe causato un danno irreparabile. Nella decisione ha inciso anche il fatto che i parametri della pattinatrice russa siano risultati a norma a Pechino e che ci siano stati «gravi problemi di una notifica tardiva» del suo test positivo, che risale al 25 dicembre, ma il cui esito è emerso solo una settimana fa. Sarà retorica, ma i Giochi sono fatti anche di medal ceremony, di quella lacrima di gioia che scivola quando suona l'inno del tuo Paese, quando tutti ti guardano, quando è ufficiale davanti al mondo che ce l'hai fatta. Non di una medaglia clandestina che ti viene consegnata come una pizza. Altra cosa: la nuotatrice americana Katie Ledecky a Londra nel 2012 aveva 15 anni, era minorenne anche lei, ma nessuno le ha accorciato la piscina «per proteggerla».

E ad altri atleti, anche azzurri, trovati positivi, ma con comunicazione tardiva, non è stato dato tempo per chiarimenti. Nel 2017 il Cio ha escluso la Russia da ogni competizione sportiva per doping di stato, nel 2018 la Wada, l'agenzia mondiale antidoping, l'ha riammessa, nel 2019 l'ha di nuova esclusa. Anche con il divieto la Russia ha potuto partecipare senza bandiera a competizioni internazionali, purché i suoi atleti dimostrassero di non essere citati nel Rapporto McLaren e non fossero implicati nello scandalo. L'apertura però, il semiperdono, era anche per offrire alle nuove generazioni, che colpe sul passato non hanno, un futuro. Ora si scopre che il trucco è dopare le minorenni e invocare la protezione. E il Cio passivo che annulla ogni premiazione in attesa. Ma non sarebbe il caso, sempre in attesa, di annullare anche il Cio?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Formazione quadri: focus sullo sviluppo delle comunità del Sud

Promosso dal Forum nazionale del Terzo Settore e da CSVnet e con il sostegno della Fondazione Con il Sud, quest'anno il progetto Fqts punterà su sull'empowerment delle comunità territoriali del Mezzogiorno. Le regioni coinvolte nel percorso sono: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna

Ha preso il via la nuova edizione del **progetto dedicato alla formazione dei quadri del Terzo settore meridionale**, promosso dal [Forum nazionale del Terzo Settore](#) e da [CSVnet](#) e con il sostegno della [Fondazione Con il Sud](#).

La sperimentazione delle attività nel 2021 ha fatto emergere la consapevolezza che **i processi di cambiamento con e per il territorio devono essere affrontati secondo un approccio di sviluppo di comunità**. E la grande novità del 2022 è che **i veri protagonisti della formazione saranno le Comunità territoriali** (come luogo di relazioni, identità e appartenenza) **di cui sono parte gli Enti del Terzo settore**. La costruzione di legami e tessuti comunitari è infatti il presupposto di qualsiasi processo di sviluppo, cambiamento e di consapevolezza nelle comunità territoriali.

Il percorso formativo avrà quindi l'obiettivo complessivo di **passare da una logica di "sviluppo delle capacità" a una di "sviluppo di comunità"** per offrire ad Ets e

Reti, ma anche ai singoli partecipanti alle linee formative un nuovo paradigma, che veda la Comunità quale reale protagonista del processo di cambiamento e non, come spesso accade, mera destinataria di interventi fini a se stessi. **Cambia anche la prospettiva, che non è più solo focalizzata sull'individuazione dei bisogni, ma sulle aspirazioni delle persone, e incentrata sulla consapevolezza della concreta possibilità di costruire il futuro attraverso la valorizzazione delle relazioni e del capitale sociale.**

Le regioni coinvolte nel percorso formativo Fqts-Formazione Quadri Terzo Settore sono: **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna.**

La formazione è articolata in cinque assi formativi che si differenziano per obiettivi (linee formative), per tipologia di destinatari e per metodologie e percorsi formativi.

- Asse 1: Ruolo degli Ets nell'amministrazione condivisa
- Asse 2: Rafforzamento delle capacità politiche e di ruolo degli Ets
- Asse 3: Enti e Reti di Terzo settore nello sviluppo di comunità
- Asse 4: Supporto alle comunità – Capacitazione dei territori e delle comunità
- Asse 5: Formazione regionale

I destinatari del progetto sono soggetti diversi:

- Dirigenti, quadri, figure apicali di riferimento. Asse 1 e Asse 2
- 30 Comunità territoriali (ETS, Reti di Terzo settore, attori della pubblica amministrazione, delle organizzazioni economiche e sociali, delle imprese). Le Comunità saranno inserite in particolare tra i destinatari dell'Asse 1, Asse 3, Asse 4 e Asse 5.
- Enti di Terzo settore e Reti (componenti degli organi di amministrazione: consigli direttivi, consigli di amministrazione, organi di coordinamento). Asse 1 e Asse 5.

Come ogni anno **Fqts si avvale di metodi didattici e partecipativi molteplici ed innovativi:**

- **Mooc – Massive open online course-** percorsi formativi on line non sincroni composti da: videolezioni, testi e articoli di approfondimento, esercitazioni individuali e test di autovalutazione;
- **Lezioni dialogate; visione di filmati e/o slide e discussioni a tema;** approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo; analisi e lettura di testi/articoli forniti dai docenti; seminari specifici tenuti da esperti;
- **Lezioni e attività formative online** che prevedono sia un lavoro individuale (riflessioni personali o partecipate scritte ecc.), sia il confronto con altri partecipanti nei forum e negli spazi virtuali previsti dalla piattaforma e dall'articolato complesso di strumentazione on-line prevista con percorsi di autovalutazione e valutazione condivisa.

Oltre al ciclo di lezioni “frontali” **si prevedono incontri di carattere seminariale interregionale in presenza**, nonché incontri di carattere regionale e territoriale di riferimento degli Ets e delle loro reti che sono entrati in formazione.

Corriere della Sera #buonenotizie

Nel suo insediamento il presidente Mattarella si richiama alla Costituzione

La centralità del rapporto fra società civile e politica:

la qualità della rappresentanza dipende dalle capacità dei partiti

Sarà decisivo che ascoltino e colgano i segnali che arrivano dal basso

# IL DISCORSO DELLA DIGNITÀ

di **LUCA GORI E EMANUELE ROSSI\***

**I**l discorso di insediamento di Sergio Mattarella sarà ricordato, probabilmente, come l'appello alla dignità della persona umana. All'avvio del secondo settennato Sergio Mattarella ha indicato al Parlamento e al Paese intero le linee di azione per il futuro, sia immediato sia più a lungo termine. Poche battute sono state dedicate alle «travagliate» vicende politiche che hanno condotto alla rielezione: senza critica verso la scelta dei grandi elettori, il Presidente ne ha preso atto giustificandola con l'esigenza di evitare che il pericolo dato dal «prolungarsi di uno stato di profonda incertezza politica e di tensioni» potesse «mettere a rischio anche risorse decisive e le prospettive di rilancio del Paese impegnato a uscire da una condizione di gravi difficoltà».

Il richiamo alla Costituzione non è soltanto il riferimento per l'azione presidenziale (ai principi e alle norme costituzionali «ho cercato di attenermi in ogni momento nei sette anni trascorsi»), ma anche, e forse soprattutto, per l'azione di tutta la Repubblica (il termine che Mattarella utilizza di frequente, preferendolo a Stato o Patria), intesa come insieme delle «forze politiche e sociali, istituzioni locali e centrali, imprese e sindacati, amministrazione pubblica e libere professioni, giovani e anziani, città e zone interne, comunità insulari e montane». Tutti sono «chiamati» a dare vita a quello straordinario programma da realizzare.

Nell'indicare la Costituzione come programma, Mattarella ha posto particolare e specifica attenzione alla dimensione della dignità, definita «pietra angolare del nostro impegno e della nostra passione civile». La dignità umana, che costituisce uno dei principi fondamentali della Costituzione («Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale») è indicata dal Presidente, in questo momento storico, come «capiosaldo di uno sviluppo giusto ed effettivo». Mattarella ne ha offerto, nel suo discorso, ben tredici declinazioni, ripetendo all'inizio di ogni periodo «dignità», rafforzandone, con un espediente retorico, la centralità. Sono chiare le ascendenze culturali di questo richiamo, da Mounier a Maritain, ai lavori dei padri costituenti (La Pira, Basso, Dossetti, Moro, Fanfani) che connotano la formazione politica e culturale di Mattarella. Così, viene richiamato l'impegno a evitare morti sul lavoro, la lotta contro il razzismo e l'antisemitismo, l'acco-

glienza dei migranti, le politiche contro la povertà, e così via. Un'accezione di dignità che potremmo definire «a tutto campo», e che consente di superare la logica, forse ormai retorica, dei diritti umani. Infatti in ogni declinazione della dignità è contenuto sì il riconoscimento di diritto ma anche di un dovere, a carico dei poteri pubblici, delle formazioni sociali, dei singoli. Può destare sorpresa che i primi commentatori della Costituzione ritenessero quel richiamo alla dignità sociale come un concetto evanescente.

Accanto a questo, può stupire l'attenzione che il Presidente dedica alla dimensione del rapporto fra società civile e politica: un tema quasi anti-storico, in questa stagione di indifferenza, quando non di vera e propria ostilità nei confronti delle istituzioni e dei partiti: così, il Parlamento è il «luogo dove la politica riconosce, valorizza e immette nelle istituzioni ciò che di vivo emerge dalla società civile»; i partiti politici sono la «modalità civile per esprimere le proprie idee e, insieme, la propria appartenenza alla Repubblica». Ed aggiunge: «La qualità stessa e il prestigio della rappresentanza dipendono, in misura non marginale, dalla capacità dei partiti di esprimere ciò che emerge nei diversi ambiti della vita economica e sociale, di favorire la partecipazione, di allenare al confronto». Certo, i corpi intermedi consentono che il cittadino non si scopra «solo e più indifeso», ma è la loro proiezione politica - si potrebbe dire - che trasforma la loro azione in politiche, frutto dell'interazione fra soggetti pubblici e privati.

Se il primo settennato di Mattarella si è connotato per una forte sottolineatura del valore dell'azione volontaria, del Terzo settore, dell'attivismo civico che hanno risposto in forme inappuntabili all'emergenza pandemica e si è strutturato come soggetto civile dotato di autonomia e credibilità - il tono di questo primo discorso del secondo settennato pare indicare quasi uno scatto in avanti: un sistema politico talora «sordo» rispetto a questa carica presente nel Paese è chiamato ad ascoltare ed a cogliere i segni di novità che dalla società civile provengono, mai come oggi.

\*Scuola superiore Sant'Anna di Pisa  
Centro di ricerca Maria Eletta Martini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Qui sono chiare le ascendenze culturali di Mattarella, da Mounier a Maritain, ai lavori dei padri costituenti (La Pira, Basso, Dossetti, Moro, Fanfani) Un'accezione che consente di superare la logica dei diritti umani. Infatti in ogni declinazione della dignità è insito anche il riconoscimento di un dovere a carico di poteri pubblici, formazioni sociali, singoli**

## I beni confiscati alle mafie? La metà degli immobili non sono ancora utilizzati

di Alessandra Coppola

L'allarme del Terzo settore. Critiche sul bando dell'Agenzia per la Coesione: assegnazioni riservate agli enti pubblici e i fondi vanno a finanziare solo ristrutturazioni. Risposta? «Gli Ets possono co-progettare». Borgomeo: «Non è vero, restiamo residuali»

La lezione di Rosarno. Quattro alloggi rimessi a nuovo con fondi europei in una palazzina sottratta alla 'ndrina dei Pesce, più 16 moduli abitativi edificati su un terreno confiscato: abbandonati, vandalizzati, occupati abusivamente. Il caso del «residence Lamezia», ancora nella Piana, 90 camere ristrutturate e addirittura arredate grazie a un Piano operativo nazionale (Pon) Sicurezza: ancora vuote. Nella migliore delle ipotesi, l'esempio di Noha di Galatina: un recupero con soldi pubblici nel 2009, per arrivare all'assegnazione solo nel 2018.

La via del riutilizzo dei beni confiscati alle mafie è costellata di buone intenzioni, che non sempre vanno a segno. Ecco perché il presidente della Fondazione con il Sud, Carlo Borgomeo, con Buone Notizie parla di «grande occasione mancata». Si riferisce al recente bando dell'Agenzia per la coesione territoriale che - nel quadro del Pnrr - destina 250 milioni di euro agli enti territoriali del Mezzogiorno per la valorizzazione degli immobili sottratti alla criminalità.

Due errori strutturali, segnala Borgomeo. Il primo è nel lungo elenco di cui Rosarno, Lamezia e Galatina sono solo flash: «Si sottovaluta l'esperienza negativa dei Pon Sicurezza in base ai quali i Comuni finanziavano progetti di ristrutturazione, e poi? In un territorio dominato dalle mafie, l'effetto psicologico di un bene recuperato dallo Stato, con dispendio di risorse pubbliche, ma inutilizzato, è devastante». Al rischio di spreco si aggiunge un pericoloso assist alla propaganda mafiosa.

### Fondazione Con il Sud

Il secondo punto è quello che ha portato tutto il Terzo settore a protestare, da Libera, all'Arci alle associazioni che da anni hanno esperienza nella gestione (complicata) dei beni confiscati: «Siamo stati esclusi dal bando», sottolinea Borgomeo, benché sia espressamente indicata nel Pnrr la possibilità «di avvalersi della co-progettazione del Terzo settore». A Buone Notizie il direttore

dell'Agencia per la coesione territoriale, Paolo Esposito, chiarisce: «Il bando sostiene di fatto la partecipazione degli enti del Terzo settore sin dalla fase di programmazione dell'intervento. Infatti è attribuito un punteggio specifico e puntuale alle proposte dei Comuni che presentino il progetto in collaborazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale e le organizzazioni del territorio».

L'Agencia ha prorogato il bando fino al 28 febbraio e ha risposto alle critiche con un lungo elenco di Faq (domande e risposte). Il ministero per il Sud è intervenuto a fornire ulteriori spiegazioni, sottolineando la necessita di coinvolgere le associazioni e indicando una preferenza per «progetti destinati a creare centri antiviolenza per donne e bambini o case rifugio, oppure asili nido o micronidi». Infine, lo stesso direttore Esposito ha diffuso poco prima di Natale una nota in cui spiegava che la ragione per cui l'Avviso è stato riservato alle amministrazioni pubbliche sta soprattutto nella necessita di «una tempistica coerente con il Pnrr». Il coinvolgimento di privati, insomma, avrebbe aperto una serie di lungaggini burocratiche.

Il presidente di Fondazione con il Sud la considera «un'argomentazione debole: significa che bisogna comunque spendere quei soldi?». Quanto al punteggio per i Comuni che rispondono al bando coinvolgendo il Terzo settore, Borgomeo indica un limite sostanziale: i fondi non possono essere usati che per la ristrutturazione. Mentre serve che stiano in piedi non solo le mura, ma anche l'associazione che le abita: una quota dei fondi andrebbe destinata alla «start up», all'avvio del progetto di valorizzazione. Si ponga per esempio il caso di un Comune che voglia ospitare in un appartamento ex mafioso un Centro contro la violenza sulle donne: questo bando aiuta a mettere in piedi la struttura, ma - si chiede Borgomeo - con quali soldi si attiva poi il centro? Una proposta, già sostenuta in passato, è stanziare, accanto ai finanziamenti per la ristrutturazione, una quota del Fondo unico della Giustizia (dove confluiscono gli euro confiscati ai mafiosi) da spendere esattamente per sostenere il progetto all'interno del bene, pagare i primi stipendi, dare il via al riutilizzo immaginato ai tempi della legge 109 del '96.

Ventisei anni dopo l'Agencia nazionale per i beni confiscati conta 35mila immobili di cui almeno 17 mila ancora da destinare. Più quattromila aziende che, per una lunga serie di ragioni, quando perdono la proprietà mafiosa si ritrovano senza più la capacità (dopata) di stare sul mercato. Nel caso degli immobili, l'esperienza ha insegnato che non sono sempre in condizioni, o in posizioni, che li rendono di facile riutilizzo. Il dibattito su come valorizzarli al meglio è aperto. Intanto si procede sperimentando. L'Agencia ha tentato per la prima volta nel 2020 l'assegnazione diretta (senza la mediazione degli enti territoriali) di mille unità immobiliari, invitando il Terzo settore: sono stati solo 160 i progetti presentati. Una gara molto complicata, spiegano dalle associazioni.

## Ragionare in sinergia

«Si tratta di una buona prima esperienza - valuta l'avvocato antimafia Ilaria Ramoni, amministratore giudiziario di beni confiscati - che però a mio avviso mette in luce la necessità delle piccole realtà associative di essere supportate non solo nell'effettivo riutilizzo del bene, ma anche nella fase di partecipazione al bando. In quest'ottica, si può anche comprendere che l'avviso dell'Agenzia per la coesione destini i fondi agli enti locali, fermo restando che sarebbe necessario ascoltare le realtà presenti sul territorio e ragionare in un'ottica di sinergia».

Si torna alla via indicata dalla nota del «Gruppo di lavoro permanente sui beni confiscati» creato da Fondazione con il Sud assieme ad Arci e Forum del Terzo Settore, riassunta nella parola «co-progettazione». «Non è - scrive il Gruppo - una mera rivendicazione di spazi e di ruoli da parte del Terzo settore. Essa vuol dire, in concreto, tenere insieme gli interventi di ristrutturazione con quelli di gestione». Quel che sembra emergere da questo bando, concludono, è ancora una volta «una cultura politica che vede il Terzo settore non come un attore di sviluppo ma come un soggetto “residuale” nel quale far convergere due debolezze: le incapacità del pubblico e le non convenienze del privato».

© Riproduzione riservata

# LA STAMPA

## **Pechino 2022, atleta ucraino mostra un cartello contro la guerra. Ma il Cio lo bacchetta**

Heraskevych ammonito dal Comitato olimpico: «La gara non è il luogo per lanciare certi messaggi»

Il Cio ha reso noto di aver “avvertito” con un'ammonizione l'atleta ucraino dello skeleton Vladyslav Heraskevych che, al termine di una delle sue prove, aveva mostrato alle telecamere un cartello con la scritta «No War In Ukraine».

Lo ha reso noto il portavoce del comitato olimpico Mark Adams nel corso del briefing con la stampa. Adams ha precisato che il comitato ucraino è stato messo al corrente della cosa, e ha rivelato che «quando il fatto è accaduto, abbiamo subito conversato con l'equipe dell'atleta, al quale abbiamo spiegato la

questione. Lui ha capito, e infatti nell'ultima sua discesa non ha ripetuto il gesto. Tutti noi vogliamo la pace, ma gli atleti stessi, a suo tempo, hanno concordato sul fatto che il podio e i momenti della gara non sono il luogo per lanciare certi messaggi, perché abbiamo bisogno di rimanere politicamente neutrali. Così il fatto di Heraskevych non si è ripetuto, e ora andiamo avanti».

Heraskevych, da parte sua, si è limitato a un breve commento: «Io voglio la pace, nel mio paese e nel mondo. Questa è la mia posizione, e io lotterò per questo, e quindi per la pace».



## Pechino 2022, Vezzali: "Grazie ragazze, i sogni vanno inseguiti"

La sottosegretaria allo sport ringrazia così le due azzurre dopo l'argento e il bronzo nella discesa libera

**ROMA** - *"Grazie Sofia Goggia per aver dimostrato come i sogni vanno inseguiti col cuore, anche quando sembrano impossibili da raggiungere. Grazie Nadia Delago per aver scelto proprio Pechino come podio d'esordio. Grazie ragazze per questa bella pagina di sport"*. Così, su *Twitter*, **Valentina Vezzali**, sottosegretaria del **Giornale dello Sport** con delega allo **Sport** dopo [l'argento della bergamasca e il bronzo della connazionale nella discesa libera](#).



## Erin Jackson fa la storia delle Olimpiadi

È la prima donna americana di colore a vincere l'oro nei 500 metri del pattinaggio pista lunga. L'America non vinceva una medaglia nel pattinaggio individuale da 10 anni

Di [Lucia Galli](#)

Ci sono medaglie ancora più brillanti per la lunga storia che contengono. È il caso dello storico oro vinto, su Giappone e Russia, da Erin Jackson nei 500 metri del

pattinaggio pista lunga, prima americana a riuscirci, prima donna di colore a farlo. La sua disciplina è la stessa in cui anche l'Italia ha festeggiato l'argento di [Francesca Lollobrigida](#), sui 3 mila metri, al primo giorno di questi [Giochi olimpici di Pechino 2022](#). Jackson ha 29 anni, è americana di Ocala, ha una laurea in scienza dei materiali e ingegneria presa all'università della Florida e sui pattini, dopo gli esordi sulle rotelle in line, si è messa a fare sul serio solo nel 2017. Infatti alle scorse olimpiadi di PyeongChang 2018, aveva chiuso solo 24sima. Da una top 30 alla medaglia d'oro sarebbe già un balzo pazzesco, non fosse che Jackson è una delle poche atlete di colore a rappresentare l'America ai Giochi Invernali ed è diventata così, la prima donna nera in assoluto a vincere un oro in questa disciplina. L'America non vinceva una medaglia nel pattinaggio individuale da 10 anni, ma allora fu bronzo.

## I record di Erin Jackson

«È stupendo», ha detto Jackson, «speriamo di poter dare l'esempio e di [vedere più minoranze rappresentate nelle discipline degli sport invernali](#) e soprattutto dagli Usa». In effetti il suo record sta più nella disciplina che si è scelta che non nel colore della pelle, per un americano. Se nel 2018, sui 2952 atleti ai Giochi, solo 43 erano di colore, nella delegazione di 225 atleti a stelle e strisce di Pechino 2022, i campioni di pelle scura continuano a contarsi sulla punta delle dita anche se, proprio come portabandiera alla cerimonia di apertura, era stata nominata la bobbista di colore Elana Meyers Taylor, poi sostituita per covid da Brittany Bowe, compagna di squadra di Jackson.

Fra gli altri atleti neri che rappresentano gli Stati Uniti a Pechino sono anche Maame Biney, di origini ghanesi, ancora nel pattinaggio velocità. Poi C'è Kelly Curtis, prima donna nera a rappresentare gli Stati Uniti nello skeleton; Hakeem Abdul-Saboor, nel bob a quattro, Sylvia Hoffman e Kaysha Love, compagni di squadra nel bob a due donne e Malik Jones, un attaccante sulla squadra di hockey su slitta alle Paralimpiadi.

Le ragioni? La mancanza di impianti sportivi adeguati e accesso alle strutture specifiche di queste discipline. Insomma è più facile avere accanto al college «un palazzetto e una palla», come ha spiegato Jackson, «che non ice rink o un budello per il bob o lo slittino». «È poi molto difficile», ha aggiunto Jackson, «impegnarsi in qualcosa in cui non vedi nessuno di simile a te». Se poi aggiungiamo che il pattinaggio di velocità è spesso appannaggio di atleti semmai di origini orientale o olandese, allora il valore della sua performance la pone accanto a due grandissimi del pattinaggio americano. Il primo atleta statunitense di pelle scura a vincere un oro è stato Debi Thomas, bronzo a Calgary 1988. Star del pattinaggio di velocità e dello short track è invece l'indimenticato Shani Davis from Chicago. Classe 1982, è stato il primo americano di colore a vincere una medaglia d'oro ai Giochi Invernali a Torino 2006, collezionando poi altri tre sigilli olimpici e quattro titoli mondiali nella stessa disciplina dei record della nostra Arianna Fontana.

## Monitoraggio legislativo nazionale dal 14 al 18 febbraio 2022

Alcuni atti di possibile interesse per il Terzo settore dal monitoraggio delle attività di Governo, Senato, Camera, Corte Costituzionale e le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

[Decreto Interministeriale 10 gennaio 2022: criteri di ripartizione dell'importo di 20 milioni di euro destinato agli enti religiosi civilmente riconosciuti, alle ONLUS titolari di partita IVA, fiscalmente residenti nel territorio dello Stato e che svolgono attività di prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali, in regime diurno, semi-residenziale e residenziale, in favore di anziani non autosufficienti o disabili.](#)

SENATO

**ASSEMBLEA**

**NOTA:** ddl [2488](#) (dl 221/2021 - proroga stato di emergenza e contenimento epidemia Covid-19) - sede referente: - relatrice: Valente. I termini per la presentazione degli emendamenti scadono il 07/02 h. 12.00. Testo approvato il 10/02, ora va alla Camera.

**COMMISSIONE I AFFARI COSTITUZIONALI**

Ddl [1650](#) - (Imprese sociali di comunità)

Ddl cost. [747](#) e connessi - (sport in Costituzione)

**COMMISSIONE v BILANCIO e xiv POLITICHE EU**

Ddl [2505](#) (dl 4/2022 - Sostegni ter). Audizioni

**COMMISSIONE VIII LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI**

Ddl [2330](#) (delega in materia di contratti pubblici) - Relatori: Cioffi e Simona Pergreffi

**COMMISSIONE X INDUSTRIA**

Ddl [2469](#) - Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021. Audizioni: fra gli auditi Legambiente

**COMMISSIONE XIII TERRITORIO AMBIENTE**

Ddl [1131](#) e connessi (rigenerazione urbana) relatori: Mirabelli, Paola Nugnes e Bruzzone

CAMERA

**ASSEMBLEA**

**NOTA:** proposta di legge costituzionale C. [3156-B](#) - Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente (approvata, in un testo unificato, in prima deliberazione, dal Senato e dalla Camera e approvata, in seconda

*deliberazione, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, dal Senato); approvato definitivamente l'08 febbraio.*

## **COMMISSIONE I AFFARI COSTITUZIONALI E V BILANCIO**

Audizioni informali, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. **3431**, di conversione del decreto - legge n. 228 del 2021, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (**Milleproroghe**)

## **COMMISSIONE V BILANCIO**

DI 228/2021: Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (**Milleproroghe**) (seguito esame C. **3431** Governo - Rel. per la I Commissione: Bordonali; Rel. per la V Commissione: Torto)

## **COMMISSIONE VIII AMBIENTE**

Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare ("**legge SalvaMare**") (seguito esame C. **1939-B** Governo, approvato dalla Camera e modificato dal Senato - rel. Deiana e Muroni) Sono previste votazioni.

## **COMMISSIONE XI LAVORO**

Audizione nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. **745** Polverini, C. **864** Rizzetto, C. **915** Caiata e C. **2825** Caretta, recanti disposizioni in materia di **prestazioni di lavoro accessorio**:

## **COMMISSIONE XII AFFARI SOCIALI**

**DL 1/2022: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore** (seguito esame C. **3434** Governo - rel. Carnevali). Il termine per la presentazione di emendamenti scade il 21 gennaio alle ore 12.00

**DL 221/2021: Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19** (esame C. **3467** Governo, approvato dal Senato - rel. Baldini)

EMERGENZA CORONAVIRUS

DISPOSIZIONI NAZIONALI EMESSE NEL CORSO DELLA ULTIMA SETTIMANA

### **MINISTERO SALUTE**

[Ordinanza](#) – 11/02/2022

Ulteriori misure urgenti per le Regioni Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano.

### **MINISTERO DELLA SALUTE**

[Ordinanza](#) - 08/02/2022

Ulteriori misure concernenti l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie sull'intero territorio nazionale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESE E RESILIENZA

ALCUNE MISURE E PROVVEDIMENTI CHE POSSONO INTERESSARE GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

**MISURA: M5C1**

**DATA:** 25 gennaio 2022

**OGGETTO:** [Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale per l'anno 2022](#)

[Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile ambientale per l'anno 2022](#)

**ENTE DI RIFERIMENTO:** Ministero Politiche giovanili

**ENTI PROPONENTI:** Enti di servizio civile iscritti all'albo di servizio civile universale

**COINVOLGIMENTO ETS:** Si

**SCADENZA:** 29 aprile 2022

### **MISURA: M4C2**

**DATA:** 30 dicembre 2021

**OGGETTO:** [Avviso n. 3277 del 30-12-2021 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione](#)

**ENTE DI RIFERIMENTO:** Miur

**ENTI PROPONENTI:** Imprese, Regioni, Comuni, Province, Altro, Organizzazioni del terzo settore

**COINVOLGIMENTO ETS:** Si

**SCADENZA:** 24 febbraio 2022

### **MISURA: M5C3 invest 3**

**DATA:** 30 dicembre 2021

**OGGETTO:** [Avviso pubblico proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici Pnrr m1c3 - investimento 2.3 - programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici](#) (190 milioni di euro)

**ENTE DI RIFERIMENTO:** Ministero della Cultura

**ENTI PROPONENTI:** I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo - pubblici o privati - di parchi e giardini di interesse culturale; gestori – pubblici o privati - di beni di proprietà pubblica

**COINVOLGIMENTO ETS:** si

**SCADENZA:** 15 marzo 2022

**DATA:** 29 dicembre 2022

**OGGETTO:** [Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore \(NUOVA MODIFICA 50 milioni di euro\)](#)

**ENTE DI RIFERIMENTO:** Agenzia per la coesione territoriale

**ENTI PROPONENTI:** Ets

**COINVOLGIMENTO ETS:** si

**NUOVA MODIFICA:** Prorogato al 14 marzo 2022

### **MISURA: M1C3 invest 1.3**

**DATA:** 22 dicembre 2022

**OGGETTO:** [Avviso Pubblico MiC da 200 milioni per la presentazione di proposte di intervento per la promozione dell'efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati](#)

**ENTE DI RIFERIMENTO:** Ministero della Cultura

**ENTI PROPONENTI:** Soggetti pubblici e privati  
**COINVOLGIMENTO ETS:** si  
**SCADENZA:** 18 marzo 2022

**MISURA: M1C3 Misura 2 invest 2.1**

**DATA:** 20 dicembre 2021  
**OGGETTO:** [Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”](#)  
**ENTE DI RIFERIMENTO:** Ministero Cultura  
**ENTI PROPONENTI:** Comuni  
**COINVOLGIMENTO ETS:** si  
**SCADENZA:** 15 marzo 2022

**MISURA: M1C1 invest 1.7.1**

**DATA:** 14 dicembre 2021  
**OGGETTO:** [Avviso pubblico x 1000 giovani in Servizio civile digitale su progetti presentati da Comuni o Ets](#)  
**ENTE DI RIFERIMENTO:** Ministero Innovazione Tecnologica + Dipartimento Politiche giovanili  
**ENTI PROPONENTI:** Giovani  
**COINVOLGIMENTO ETS:** Si (sono i proponenti dei progetti di Servizio civile)  
**SCADENZA:** 26 gennaio 2022

**DATA:** 25 dicembre 2021  
**OGGETTO:** [Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile, digitale per l'anno 2022](#)  
**ENTE DI RIFERIMENTO:** Ministero Politiche giovanili  
**ENTI PROPONENTI:** Enti di servizio civile iscritti all'albo di servizio civile universale  
**COINVOLGIMENTO ETS:** Si  
**SCADENZA:** 10 marzo 2022

**MISURA: M5C2 – invest 2.2**

**DATA:** 06 dicembre 2021  
**OGGETTO:** [Rigenerazione urbane aree metropolitane](#)  
**ENTE DI RIFERIMENTO:** Ministero dell'Interno  
**ENTI PROPONENTI:** Comuni  
**COINVOLGIMENTO ETS:** Si  
**SCADENZA:** 07 marzo 2022

**MISURA: M4C1 invest 1.1**

**DATA:** 02 dicembre 2021  
**OGGETTO:** Avviso pubblico MI da 3 miliardi/EUR per gli asili nido e le scuole per l'infanzia (costruzione di nuovi asili)  
**ENTE DI RIFERIMENTO:** Ministero dell'Istruzione  
**ENTI PROPONENTI:** Comuni  
**COINVOLGIMENTO ETS:** No  
**SCADENZA:** 28 febbraio 2022

## MISURA: M5C3 invest 2

**DATA:** 25 novembre 2021

**OGGETTO:** [Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie nelle Regioni del Mezzogiorno.](#)

**ENTE DI RIFERIMENTO:** Agenzia per la coesione territoriale

**ENTI PROPONENTI:** Comuni

**COINVOLGIMENTO ETS:** SI (vedi [Nota prot. n. 0019477 del 20.12.2021](#))

**SCADENZA:** Prorogato al 28 gennaio 2022

# ***CORRIERE DELLA SERA***

## **Eminem (in ginocchio per Kaepernick) e il dream team del rap**

di Matteo Persivale

Allo spettacolo guidato da Dr. Dre. sono intervenuti Snoop Dogg, Mary J. Blige, Kendrick Lamar e 50 Cent. Il gesto dell'artista davanti a 100 milioni di spettatori.

«Perditi nella musica, nel momento». Lo show musicale di ieri notte, il classico «halftime show» della finale del campionato di football americano, il Super Bowl, sarebbe entrato nella storia comunque. C'era per la prima volta (incredibile che non fosse ancora capitato) in scena il rap, e lo spettacolo guidato da Dr. Dre – come un direttore d'orchestra – presentava un dream team mai visto prima: Snoop Dogg, Mary J. Blige, Kendrick Lamar, e a sorpresa 50 Cent. La scenografia come sempre montata in pochi istanti sul campo di gioco (magia logistica della tv americana e della Nfl: chapeau come sempre) presentava palazzi bianchi che spuntavano da un dedalo di strade cittadine, con tre classicissime Chevy Impala decappottabili – meravigliosamente vintage – a completare la scena. Poi però è arrivato Eminem.

Tutto vestito di nero, il berretto e il classico hoodie, la felpa col cappuccio, e ai piedi le Air Jordan 3 (che c'è da immaginare ieri notte abbiano registrato un'impennata sul mercato da borsa nera dei collezionisti), uniche note di colore la sua abituale catenazza d'oro al collo della dimensione di quelle d'acciaio che i comuni mortali usano per bloccare la bici, e il celebre Rolex d'oro. Ha scelto dal suo repertorio non una novità da lanciare ma una canzone di vent'anni fa esatti, «Lose Yourself», confessione di un artista con la paura del palcoscenico e il terrore di non farcela e il potere salvifico della musica. «Perditi nella musica, nel momento, è tuo, non lasciarlo scappare», e via attraverso il ritmo inconfondibile della sua metrica – chi ha confidenza con i greci, e Shakespeare, riconosce inconfondibili il pentametro giambico, il tetrametro anapestico, il trimetro

giambico: Eminem è un classicista con le sneaker — in una performance indimenticabile.

Chiusa, davanti a un pubblico tv record intorno ai 100 milioni di spettatori, da un gesto invisibile alla federazione del football che non vuole dimostrazioni politiche: Eminem si è inginocchiato ([qui](#) il video), in solidarietà con il quarterback Colin Kaepernick che prima delle partite si inginocchiava durante l'inno invece di alzarsi in piedi, per protesta contro il razzismo. Kaepernick ha avuto la carriera stroncata ([qui](#) il podcast di CorriereDaily che racconta tutta la vicenda), è stato costretto al ritiro perché nessuno l'ha più ingaggiato a stagione finita (l'allora presidente Trump chiamò i giocatori che protestavano «sons of bitches», figli di puttana).

Già cinque anni fa Eminem, quando era meno di moda di adesso, dimostrò solidarietà al giocatore «cancellato»: durante una premiazione disse «Questo è per Colin, tieni chiuso quel pugno» dirigendo poi un rude «shoutout» a «Donald the bitch». Ieri notte, si è inginocchiato per ricordare che il Super Bowl è un rito ma chi dissente viene «tagliato» dal football professionale. Momento politico, musicale, generazionale (Dre, Eminem, Blige e Snoop sono membri della Generazione X, quelli tra i quaranta e i cinquanta) che farà polemica. Lui ci è abituato. Come dice nella sua canzone, «You can do anything you set your mind to, man».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## **Il numero uno di Confindustria Bonomi candidato alla presidenza della Lega di Serie A**

**L'imprenditore di Crema nome nuovo per il post Dal Pino: domani il giorno decisivo**

L'ok ufficiale è previsto domani. La Lega Calcio Serie A sceglierà un nuovo presidente, carica vacante dopo le recenti dimissioni di Paolo Dal Pino: il nome nuovo tra i candidati è Carlo Bonomi, 55 anni, attuale presidente di Confindustria che in queste ore dovrebbe mettere d'accordo (quasi) tutti i presidenti, cosa non facile. L'idea era di cercare un nome di alto profilo per poter dialogare col Governo e quindi con Mario Draghi: Bonomi potrebbe essere la figura giusta. Per poter essere eletto, domani, serviranno 14 preferenze.



## Una nuova scuola o progetti già vecchi? 5 miliardi al bivio

Scadono a fine febbraio i primi bandi relativi all'edilizia scolastica, dai nidi alle mense a 195 nuovi edifici scolastici. La rete EducAzioni lancia l'allarme e avanza tre richieste: attenzione a sostenibilità ambientale e inclusività degli spazi, trasparenza e coinvolgimento delle comunità educanti

Abbiamo più di 5 miliardi di euro nel Pnrr per l'edilizia scolastica, ma rischiamo di utilizzarli per progetti già vecchi, mancando l'occasione di fare una scuola davvero nuova. **È questo l'allarme della rete EducAzioni dinanzi ai quattro avvisi pubblici per la realizzazione e messa in sicurezza di asili nido e scuole per l'infanzia, per la costruzione di scuole nuove, per la creazione di mense e palestre, ai quali si aggiunge una prima tranche del Piano per la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente.** I bandi scadono a fine febbraio e l'iter prevede a stretto giro la pubblicazione delle graduatorie dei progetti approvati, la loro dislocazione geografica e subito dopo la progettazione degli interventi finanziati.

È un momento cruciale, «in vista del quale chiediamo che siano rispettati alcuni requisiti indispensabili sia nella progettazione che nella costruzione dei 195 nuovi edifici scolastici previsti, ma anche di tutti i nidi, le scuole dell'infanzia, i poli 0-6, le palestre e le mense che verranno riqualificati, messi in sicurezza, efficientati energeticamente o costruiti ex novo», afferma la rete.

Tre le richieste che vengono dal mondo della scuola e da una parte sostanziale del Terzo Settore che con la scuola e nella scuola lavora ogni giorno, soprattutto nei contesti più difficili e marginali:

1. **Che negli interventi di edilizia scolastica, sicurezza e sostenibilità ambientale vadano di pari passo nel creare ambienti di apprendimento moderni e fortemente inclusivi**, per permettere non solo una piena inclusione di alunne e alunni ma anche un **forte rinnovamento della didattica**. Quindi **scuole sicure; potenziali comunità energetiche** in grado di provvedere ai propri consumi; recupero e **ripensamento di tutti gli spazi** utili all'innovazione didattica, soprattutto di quelli condivisi; **inclusività degli spazi**, da intendersi come dimensione di una

pratica che enfatizza l'equità nell'accesso e nella partecipazione di tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze. **Gli arredi**, negli Avvisi sopra indicati sono considerati - a torto - spese non ammissibili mentre invece sono fondamentali per connotare gli spazi di apprendimento e accompagnare l'adozione di nuove metodologie didattiche. Ci sono diverse **buone pratiche** da seguire in questo ambito: dall'etichettatura degli spazi con applicazione della Comunicazione Aumentativa e Alternativa e braille ai percorsi sensoriali, dagli allarmi non solo sonori ma luminosi alla creazione di spazi immersivi per bisogni speciali, alla valorizzazione degli spazi esterni, ecc.

2. **Massima trasparenza nella trasmissione dei dati sull'edilizia scolastica e chiarezza nel distinguere i nuovi finanziamenti da quelli già in essere.** Il rischio è di non riuscire a leggere correttamente la realtà e di realizzare progetti "vecchi". Sul **portale Futura – La scuola per l'Italia di domani**, che dovrebbe dare conto di tutti gli interventi previsti dal PNRR nel settore istruzione, infatti, si menzionano 30.040 progetti già approvati e finanziati, di cui 19.015 conclusi. Il rischio è di far confluire nel Pnrr linee di finanziamento vecchie, piuttosto che concentrarsi su progetti nuovi a cui deve dare vita il Piano. Chiediamo che vengano **introdotti subito elementi correttivi e/o di verifica**, affinché ciò non avvenga, anche coinvolgendo gli stakeholders delle comunità locali.
3. **Coinvolgimento delle comunità educanti nel Pnrr.** Le tempistiche di attuazione molto stringenti previste dal Pnrr, la riproposizione di progetti preesistenti da parte degli enti locali, l'aver ignorato il coinvolgimento delle comunità come criterio essenziale (ad eccezione dell'Avviso relativo alle nuove scuole), hanno **fortemente limitato le reali possibilità di partecipazione delle scuole e delle comunità educanti al processo di progettazione dei nuovi spazi scolastici e dei servizi 0-6 e di ristrutturazione di quelli esistenti.** Invece il coinvolgimento di tutto il territorio nella figura dei diversi soggetti collettivi che vi operano va considerato elemento imprescindibile per **la costruzione di una scuola che sia davvero nuova**, non solo strutturalmente.



## **Novak Djokovic ha detto che rinuncerebbe ai tornei pur di non doversi vaccinare**

In un'intervista data a BBC, il tennista serbo ha detto di non essere no vax ma di essere convinto della libertà individuale di scelta

In un'[intervista](#) data a BBC, il fortissimo tennista serbo Novak Djokovic ha ammesso pubblicamente per la prima volta di non essere vaccinato contro il coronavirus e ha

commentato le motivazioni della propria scelta, che a metà gennaio lo aveva portato a essere escluso dal prestigioso torneo degli Australian Open ed espulso dall'Australia. Prima dell'intervista, la prima dopo l'espulsione dal torneo, Djokovic non aveva mai detto esplicitamente se fosse vaccinato o meno: dai controlli effettuati per l'ingresso nel paese e per la sua partecipazione al torneo [si era però capito](#) che non lo era.

Parlando con il giornalista Amol Rajan, Djokovic dice di non voler essere accostato al movimento "[no-vax](#)" ma di sostenere che sia un diritto individuale scegliere se vaccinarsi o meno. Rispondendo a Rajan, che gli chiede se sia disposto a sacrificare la partecipazione a tornei prestigiosi come Wimbledon e gli Open di Francia pur di non essere costretto a vaccinarsi, risponde: «Sì, questo è il prezzo che sono disposto a pagare».

Djokovic dice di non essere «mai stato contrario ai vaccini», spiegando di essere stato vaccinato da piccolo, ma di essere «sempre stato un sostenitore della libertà di scegliere cosa inserire nel proprio corpo». Spiega di comprendere le conseguenze della sua decisione, ma sostiene che i principi con cui prende decisioni relative al suo corpo siano «più importanti di qualsiasi titolo o qualsiasi altra cosa».

Djokovic è al primo posto nel ranking mondiale maschile di tennis: a gennaio avrebbe dovuto partecipare agli Australian Open grazie a [un'esonazione medica](#) dal vaccino contro il coronavirus, ma dopo numerose polemiche le autorità australiane [gli avevano negato il visto](#). Pochi giorni dopo aveva perso il ricorso contro la cancellazione del visto ed era stato [espulso dal paese](#).

Nell'intervista, Djokovic dice di voler «tenere una mentalità aperta» sulla possibilità di vaccinarsi in futuro, visto che «a livello collettivo si stanno facendo sforzi enormi per cercare la soluzione migliore possibile» per far terminare la pandemia, ma aggiunge anche di essere disposto a rinunciare a diventare il miglior tennista di sempre – superando Rafael Nadal, che ha vinto 21 tornei del Grande Slam contro i suoi 20 – pur di rispettare le proprie convinzioni sul vaccino. Dice di sperare che le restrizioni relative alle vaccinazioni in alcuni tornei vengano modificate e di augurarsi di poter andare avanti a giocare «ancora per molti anni». Al momento comunque non ha intenzione di vaccinarsi, conclude.



## **Bollette, Arci: aumenti insostenibili, il terzo settore non ce la fa più**

**Dopo il Covid gli aumenti di luce e gas potrebbero dare il colpo di grazia. "Se noi chiudiamo, a tante persone e famiglie verranno a mancare socialità, cura, cultura"**

ROMA - "La pandemia ha messo in ginocchio larga parte di questo Paese. Le famiglie sono in affanno, le imprese di ogni settore faticano a riprendersi, le risorse per i servizi pubblici non si trovano. Crescono le diseguaglianze sociali ed economiche. Anche il Terzo Settore associativo e di volontariato non ce la fa più a stringere la cinghia; e se noi chiudiamo, a tante persone e famiglie verranno a mancare socialità, cura, cultura che spesso trovano solo nei nostri spazi.

La situazione pandemica sembrerebbe migliorare ma ecco un nuovo, temibile, baco del sistema: l'aumento spropositato dei costi di luce e gas". Così l'Arci in una nota.

Un aumento "che sta già producendo maggiore povertà, meno capacità di spesa delle famiglie e anche una crescita insostenibile dei costi di gestione di quel mondo associativo che con i suoi spazi sociali cerca di dare conforto alle persone fragili e alle fasce più deboli della popolazione", prosegue Arci.

Gli aumenti delle bollette, che vanno dal 40% al 100%, "potrebbero dare infatti il colpo di grazia anche a gran parte del mondo associativo che ha subito drammaticamente gli effetti delle chiusure, delle norme per arginare il covid-19, della poca attenzione di media e politica alle esigenze di quel mondo che garantisce coesione sociale e spazi di vita sociale". Quindi "chiediamo che il Governo faccia l'impossibile per contenere il costo delle bollette".

Per questi motivi Arci nazionale "sostiene tutte le iniziative territoriali, da nord a sud, contro gli aumenti spropositati dei costi dell'energia". (DIRE)



## **Gli studenti del Carducci Dante imparano il tai ji**

Il progetto **Differenze** ha permesso ai ragazzi e alle ragazze dell'**ISIS Carducci Dante** di Trieste di sperimentare il **tai ji**. Grazie alla collaborazione tra la **Uisp** e l'associazione **Nihao Panda** si sono svolti infatti degli incontri utili per conoscere il proprio corpo ed efficaci per le tecniche di autodifesa sperimentate.

Fondamentale - è stato spiegato - è il concetto del "**non esserci**" ovvero, per prima cosa, di mantenersi sempre in una posizione sicura e protetta, evitando di cadere in situazioni pericolose. Secondariamente, "non esserci" può voler dire anche evitare il confronto spostandosi, proprio come viene insegnato dal tui shou: la "spinta di mano" che tanto caratterizza il tai ji.

Nella pratica gli alunni stessi hanno notato come la tensione muscolare o lo **stress** di fare cose nuove crea difficoltà a ragionare lucidamente: infatti durante la pratica anche indicazioni semplici non venivano eseguite, se l'attenzione era rivolta da altre parti. Aprire una porta spingendola è un'azione che si fa senza pensarci su ma quando ad un gesto normale si aggiunge l'attenzione richiesta per ascoltare, ad esempio, nuove indicazioni, il **cervello** va in tilt e ciò che è semplice può diventare subito complicato. Realizzare che in momenti di stress la mente non funziona al massimo delle proprie capacità è una scoperta importante, perché aumenta la possibilità di prendere decisioni poco sagge.

Con la pratica del tai ji gli studenti e le studentesse del ISIS Carducci-Dante hanno imparato ad abbassare questo livello di "**auto sabotaggio**", respirando e passando da uno stato di azione ad uno stato di rilassamento.

Il progetto Differenze – istituito da Uisp Nazionale – è realizzato in **14 città italiane** in collaborazione con D.i.Re Donne in Rete contro la violenza e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## ROVIGOOGGI.IT

### “Alice “ Rovigo combatte la sedentarietà dei malati di ictus

La pratica di attività fisica porta ad un miglioramento in tutte aree funzionali: motoria, psicologica, sociale, affettiva

ROVIGO - Sono già alcuni mesi che l'associazione per la lotta all'ictus cerebrale di Rovigo ha iniziato i corsi A.F.A. per i malati di ictus, a Villanova del Ghebbo nella Sala Polivalente Comunale in collaborazione con Uisp Rovigo .

L'ictus è un importante problema di salute pubblica, è causa di morte e disabilità, si rende perciò necessario mettere in atto strategie di prevenzione secondaria e terziaria per migliorare le condizioni post-ictus e prevenire o ritardare altre condizioni disabilitanti.

L'Afa, l'attività fisica adattata, è un'attività motoria non riabilitativa, ma di **mantenimento e prevenzione** che aiuta le persone con esiti di ictus stabili ad acquisire corretti stili di vita attraverso un programma di esercizi fisici svolti in gruppo seguendo protocolli condivisi con il Dipartimento di Prevenzione dell'Ulss 5 Polesana in adesione alle indicazioni del “Piano Regionale per la Promozione dell'Attività Motoria in Veneto”. La conduzione di tutta l'attività motoria e lo svolgimento di ogni lezione dipendono dall'insegnante Uisp. Il suo ruolo è complesso perché comprende sia la figura del “tecnico competente” e professionalmente preparato, sia la figura dell'“animatore” ricco di carica vitale e di entusiasmo, capace di coinvolgere il soggetto in tutte le strategie motorie proposte anche quando l'individuo non si

sente propriamente adeguato. L'insegnante è attento al singolo e al gruppo e ha un rapporto empatico con tutti gli iscritti.

“Da una settimana sono disponibili - annuncia la presidente **Roberta Borin** - nella Sala Polivalente di Villanova del Ghebbo le parallele per riabilitazione acquistate da “ALICe” grazie alla campagna di raccolta fondi effettuata in autunno durante la “Festa provinciale di ALICe” che si svolge in concomitanza della Fiera Patronale. Durante gli eventi che hanno caratterizzato la Fiera di San Michele si è promossa la vendita delle litografie donate dal pittore Alessandro Grazi all'associazione ALICe, racconta la presidente, si è promossa la vendita della “Crostata di ALICe” all'interno dello stand gastronomico gestito dalla Proloco Di Villanova del Ghebbo e si sono raccolte nuove iscrizioni e contributi liberali. “Finalmente, esulta la presidente, si può toccare con mano il risultato di tutta la fatica spesa a settembre”.

“Con le nuove parallele è possibile ampliare la gamma di esercizi da praticare in sicurezza, si lavorerà sull'asimmetria nella distribuzione del carico, sul deficit di equilibrio e sarà possibile lavorare sull'abduzione ed estensione dell'anca mentre gli esercizi dinamici potranno essere svolti con l'ausilio bastone o tetrapode abitualmente utilizzato dal soggetto per i propri spostamenti”.

**La pratica di attività fisica porta ad un miglioramento in tutte aree funzionali: motoria, psicologica, sociale, affettiva.** Attraverso lo sviluppo e l'ottimizzazione delle capacità residue del soggetto disabile si arriva ad un incremento del grado di mobilità e autonomia personale, necessari per l'integrazione e la partecipazione alla vita sociale. Una certa attività fisica è meglio di nessuna attività come dispongono le linee guida dell'OMS 2020 aggiornate *sull'attività fisica e il comportamento sedentario*.

Nel complesso, le raccomandazioni affermano l'importanza di una regolare attività fisica aerobica e di rafforzamento muscolare e la riduzione dei comportamenti sedentari. I benefici derivano dal fare **qualsiasi quantità di attività fisica** e questo si applica a persone di tutte le età e abilità perché **”ogni movimento conta”**.



## **Sicilia, via al progetto Sport popolare in spazio pubblico**

In piazza Magione Palermo, ha sostegno Fondazione con il Sud

Palermo, 14 feb. (askanews) – È in programma per sabato 19 febbraio dalle 10 alle 14 in piazza Magione a Palermo un grande evento sportivo e comunitario aperto alla città per dare avvio al progetto che ha ricevuto il sostegno di Fondazione con il Sud “Sport Popolare in Spazio Pubblico”.

In questa occasione ci saranno prove aperte per tutti gli sport previsti dal progetto: basket, baskin, football, kickboxing, volley ma anche danza, atletica leggera e ginnastica dolce, chiunque vorrà potrà registrarsi e provare le discipline sportive a cui si è interessati per poi

decidere quale sport praticare e iscriversi al relativo corso. I corsi – gratuiti e aperti a tutti – partiranno la settimana successiva alla festa, e si svolgeranno in vari spazi all’interno del quartiere Kalsa.

“Sport Popolare in Spazio Pubblico” è un progetto coordinato dall’associazione Handala e prevede trenta mesi di attività suddivise in cinque azioni che saranno svolte dai diversi partner: Comitato Addiopizzo, booq, SEND, Comune di Palermo, VIVI Sano Onlus, Uisp Palermo, Asd Baskin Palermo e Istituto Comprensivo Rita Borsellino, tutte realtà che insistono in quel territorio da diversi anni.

Durante l’evento di sabato 19 febbraio – ma anche nei giorni successivi – si effettueranno dei test psicoattitudinali per aiutare e indirizzare chiunque vorrà nella scelta della disciplina sportiva più idonea in base alle caratteristiche fisiche e i propri desideri.

“Il progetto “Sport Popolare in Spazio Pubblico” è sostenuto dalla Fondazione con il Sud attraverso il bando Sport “L’importante è partecipare” – racconta Lara Salomone coordinatrice del progetto – l’obiettivo del bando era quello di ripartire dopo il lockdown e i vari isolamenti utilizzando come strumento lo sport”.



## Sabato a Palermo sport popolare in spazio pubblico

*Sostenuto da Fondazione per il Sud, un grande evento, sabato a Palermo, porterà tanti appassionati dell'attività all'aria aperta nella bellissima piazza Magione.*

---

Quanto ci è mancato lo sport durante la pandemia? Quanto ci sono mancati gli appuntamenti con le lezioni in palestra? Gli italiani amano lo sport e stando all'Istat, sono oltre 20 milioni gli italiani che praticano sport con continuità, anche se emerge che gli uomini sono più costanti delle donne.

Perché si pratica sport? Perché migliora la qualità della vita, la salute, l'umore ma ha anche un importante ruolo educativo e sollecita la disciplina, talvolta agisce più di una medicina sul nostro organismo.

Nel capoluogo siciliano arriva un evento bellissimo che inviterà alla condivisione e darà la possibilità di sperimentare nuove discipline.

È in programma per sabato **19 febbraio**, infatti, dalle 10 alle 14 in piazza Magione a Palermo un grande evento sportivo e comunitario aperto alla città per dare avvio al progetto che ha ricevuto il sostegno di *Fondazione con il Sud* “**Sport Popolare in Spazio Pubblico**”.

In questa occasione ci saranno prove aperte per tutti gli sport previsti dal progetto: **basket, baskin, football, kickboxing, volley ma anche danza, atletica leggera e ginnastica dolce**, chiunque vorrà potrà registrarsi e provare le [discipline sportive](#) a cui si è interessati per poi decidere quale sport praticare e iscriversi al relativo corso. I corsi – gratuiti e aperti a tutti – partiranno la settimana successiva alla festa, e si svolgeranno in vari spazi all'interno del quartiere Kalsa: **nell'area verde e nel campetto di piazza Magione, nei locali di booq, nel Parco della Salute del Foro Italico e nella palestra San Basilio della scuola Ferrara.**

“Sport Popolare in Spazio Pubblico” è un progetto coordinato dall'**associazione Handala** e prevede trenta mesi di attività suddivise in cinque azioni che saranno svolte dai diversi partner: [Comitato Addiopizzo](#), **booq, SEND, Comune di Palermo, VIVI Sano Onlus, Uisp Palermo, Asd Baskin Palermo e Istituto Comprensivo Rita Borsellino**, tutte realtà che insistono in quel territorio da diversi anni.

Durante l'evento di sabato 19 febbraio – ma anche nei giorni successivi – si effettueranno dei test psicoattitudinali per aiutare e indirizzare chiunque vorrà nella scelta della disciplina sportiva più idonea in base alle caratteristiche fisiche e i propri desideri.

«Il progetto “Sport Popolare in Spazio Pubblico” è sostenuto dalla Fondazione con il Sud attraverso il bando Sport “L'importante è partecipare” – racconta Lara Salomone coordinatrice del progetto – l'obiettivo del bando era quello di ripartire dopo il lockdown e i vari isolamenti utilizzando come strumento lo sport. Siamo davvero molto contenti di potere finalmente avviare le attività del progetto e fare partire i corsi sportivi, perché ci fa ben sperare che questo periodo di pandemia volge al termine e finalmente potremo nuovamente stare insieme e relazionarci con il resto della comunità».

Durante l'evento saranno rispettate le norme di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.



## **Sportivi per Natura: un progetto targato Uisp Rimini che prevede attività outdoor gratuita per ragazzi da 11 a 14 anni**

Publicato da: [Venturini Lisa](#)

Il progetto prevede pomeriggi di multisport all'aperto con attività miste diverse da lezione a lezione che si svolgeranno una volta alla settimana con incontri da 2 ore ciascuna fino a maggio, in ben 15 diversi parchi della provincia di Rimini, per un numero massimo di 20 partecipanti per parco. Le attività saranno differenti da lezione a lezione: skate, rugby, spartan race, basket e tanto altro.

Il progetto è gratis per i ragazzi che parteciperanno, grazie al sostegno dei punti vendita Conad del territorio riminese che lo hanno sovvenzionato "perché lo sport è un elemento essenziale per la salute di tutti, e nessuno dovrebbe esserne privato", come ha detto la presidente Uisp Rimini Mariagrazia Squadrani.

**Le iscrizioni apriranno il 14 febbraio** e potranno essere fatte esclusivamente nei punti vendita Conad del territorio riminese aderenti all'iniziativa, all'interno dei quali, a partire dalla data indicata, saranno affissi dei cartelloni e distribuite cartoline attraverso cui sarà possibile registrarsi.

Il progetto è stato realizzato, oltre al sostegno dei punti vendita Conad, con il patrocinio di AUSL della Romagna, della provincia di Rimini e dei comuni di Rimini, Bellaria, Cattolica, Coriano, Misano, Novafeltria, Riccione, San Clemente, Verucchio e Santarcangelo.

Un progetto importante, con il quale Uisp Rimini "Vuole dare un segnale alle istituzioni: non so se noi abbiamo bisogno di voi o voi avete bisogno di noi" ha dichiarato Lino Celli, storico presidente della Uisp e attualmente vice presidente, "quello che certo è che noi ci siamo, siamo qui e siamo pronti a collaborare".

Pronta la risposta dell'assessora alle Politiche per i Giovani del comune di Rimini Francesca Mattei: "Per noi lo sport è veramente importante, come amministrazione comunale abbiamo investito per incentivare l'attività fisica all'aperto e dare a tutti i cittadini la possibilità di fare movimento. E questo non sarebbe possibile senza l'aiuto delle associazioni sportive del territorio, tra cui Uisp Rimini La fascia dei più giovani richiede un'iniziativa di questo tipo, crediamo veramente nel potenziale di progetti come questo".

Sulla stessa linea la consigliera della provincia di Rimini Manuela Guaitoli: "Gli adolescenti sono stati i più colpiti dall'angoscia della pandemia, confinati nelle loro stanze con i loro computer. Benissimo lo sport che riattiverà nei ragazzi il normale, una normalità preziosissima. La provincia è vicina a queste iniziative". Preziosa la collaborazione dell'Asl Romagna, che ha patrocinato il progetto. Giuseppe Attisani, referente Asl Romagna del Servizio di Medicina dello Sport di Rimini ha dichiarato: "L'adolescenza è particolarmente critica: è l'età in cui i ragazzi non seguono le regole. Lo sport invece dà loro punti di riferimento, un regolamento da seguire, figure da imitare. Questo di Uisp è un progetto particolarmente importante e fondamentale per questa fascia di età. Inoltre lo sport non vede discriminazioni: è uno strumento potentissimo. Che in questo caso viene

offerto in maniera gratuita. Noi siamo contentissimi di questa collaborazione”.

**Elenco dei parchi in cui si svolgerà l’attività e rispettivi punti vendita Conad che hanno sostenuto il progetto:**

1. Rimini, parco Giovanni Paolo II (ex parco della Cava) Conad Superstore Il Lago (via Della Fiera) e Spazio Conad (via Caduti di Nassiriya c/o Le Befane)
2. Rimini, parco Briolini Conad City Coletti
3. Rimini, parco Pertini Spazio Conad (via Caduti di Nassiriya c/o Le Befane)
4. Santa Giustina, parco Gianni Rodari Conad City Tiberio
5. Rimini, Gaiofana, parco della Gaiofana Conad City Primo Maggio
6. Novafeltria, campo da calcio Conad Novafeltria
7. Coriano, parco comunale di via Garibaldi Conad City Coriano
8. Misano, parco comunale di via Alberello Conad Superstore RIO AGINA 5
9. Verucchio, parco degli Ulivi Conad Superstore Villa Verucchio
10. Cattolica, parco della Pace Conad Superstore Sogear Cattolica
11. San Clemente, parco comunale di via Santi Conad City San Clemente
12. Riccione, parco Fontanelle Conad City Fontanelle viale Sicilia
13. Riccione, parco Della Resistenza Conad City viale Carpi (Sapori Moderni)
14. Santarcangelo, parco Clementino Conad Superstore Viserba Fonte1
15. Bellaria Igea-Marina, parco del Gelso Conad City Fonte2 Bellaria

Manuela Claysset, responsabile nazionale Politiche di Genere e diritti Uisp, referente Uisp Politiche Ambientali: “L’importanza di fare attività all’aria aperta lo abbiamo scoperto tutti con la pandemia. Sportivi per Natura nasce così e Rimini è un’apripista in questo genere. E’ necessario riappropriarsi degli spazi urbani, con rispetto, ma vivendoli. E ringrazio Conad che per Uisp è un compagno di viaggio”.

E infatti è proprio Conad che ha permesso a Uisp Rimini di realizzare Sportivi per Natura: “Uisp ci ha dato modo, con questo progetto, di portare avanti il nostro slogan Persone Oltre le Cose. Siamo orgogliosi di portare

avanti questo progetto che combacia con la nostra idea di sport benessere, salute, alimentazione” ha chiosato Patrizia Celli, in rappresentanza dei Conad.

Le associazioni affiliate Uisp Rimini che parteciperanno al progetto e afferiranno attività sportiva sono: B-you (ginnastica acrobatica); Roundnet Riviera (roundnet); Ciclisti Improbabili (mountain bike); Evolve Calisthenics (calisthenic); Elite Team Italia (triathlon e duathlon); Romagna wild race (spartan race, corse a ostacoli); Asd Santarcangelo (ginnastica artistica); Io Ballo (danza, ballo e ginnastica a ritmo di musica); Golden Club Rimini International (atletica); Movimento Centrale (danza, ballo e ginnastica a ritmo di musica); Valmarecchia Baseball & Softball Club (baseball e softball); Pattinaggio Artistico Riccione (pattinaggio); Roller Verucchio (roller); Team Regina (skate); SpazioCorpo (danza, ballo e ginnastica a ritmo di musica); Gurkha Rugby Rimini (rugby)



## San Benedetto, grande successo della diciottesima edizione della Maratona sulla Sabbia

SAN BENEDETTO – Una bella giornata di febbraio, sferzata da un leggero quanto fastidioso venticello, ha fatto da cornice alla diciottesima edizione della *Maratona sulla Sabbia*, “Trofeo Alberto Capecci”, organizzata a San Benedetto dall’*Asd Maratoneti Riuniti* di Francesco Capecci.

Quest’anno la gara sui 50 km (una delle tre distanze competitive nelle quali si è gareggiato) era valida per il Campionato Italiano Iuta km. 50 e l’equilibrio tra i due favoriti **Stefano Velatta** detto il “Puma” (trionfatore delle ultime due edizioni, disputate nel 2018 e nel 2019) e l’ex olimpionico **Alberico Di Cecco**, dominatori della gara dal primo metro di corsa all’ultimo, non si è spezzato nemmeno al traguardo, dove i due sono arrivati con il medesimo tempo di 3h19’14”, facendo così registrare un clamoroso ex aequo, che li ha celebrati entrambi campioni italiani 2022 Iuta della specialità.

Al terzo posto si è classificato Alessio Bozano, mentre in campo femminile ha vinto Francesca Ferraro (4h13’43”), che ha preceduto Luisa Betti e Aurelia Rocchi. Le altre gare hanno visto l’affermazione di Gustavo Iacovo (3h46’33”) nella Maratona maschile sul sambenedettese

Gabriele Traini e su Enzo Ceci, oltre alla vittoria di Daniela Di Vaio (4h16'56") in quella femminile precedendo Stefania Micolucci e Tiziana Antonucci. Nella Mezza Maratona, infine, vittoria di Alessio Paoletti (1h23'42") su Alessio Crafa e sul belga Jeremie Degraeve nel maschile e dell'israeliana Alexandrine Renard (1h42'56") su Daniela Iampieri e Simona Camela nel femminile.

Diversi sono stati gli atleti provenienti dall'estero e precisamente in rappresentanza di sei nazioni straniere quali Francia, Germania, Gran Bretagna, Turchia, Israele e San Marino. Tra i partecipanti alla competizione, unica nel suo genere in Italia, tantissimi specialisti della specialità come Vito Pietro Ancora, vicino alle 1500 gare, tra maratone e ultramaratone, Michele Rizzitelli, Angela Gargano e Antonio Grotto, ma anche come il veterano maceratese Ferdinando Gambelli, che ha colpito l'attenzione per il suo particolare abbigliamento di gara, tutto in bianco con un basco nero in testa.

«Competizioni di questo tipo – è stato il commento del vice sindaco di San Benedetto, Tonino Capriotti – fanno bene alla nostra città, specialmente in bassa stagione. Sono arrivati circa trecento concorrenti, anche dall'estero e questa cosa è importante, soprattutto per il nostro turismo. Complimenti agli organizzatori e crediamo che il turismo sportivo sia molto importante per San Benedetto».

La gara ha avuto la collaborazione del comune di San Benedetto, della Provincia di Ascoli Piceno, dell'Uisp, della Croce Rossa Italiana e della Iuta Italia, oltre all'Hotel Sporting di Porto d'Ascoli, Cupra Bibite, Dionisi Sport e Arco Industrie.

## ***GAZZETTA DI PARMA***

### **Winter Trail Golf del Ducato: Sala va di corsa**

di [Laura Ugolotti](#)

Primo appuntamento, ieri a Sala Baganza, con il Circuito Trail Parma 2022. Ad aprire le danze della stagione della corsa «off road» la decima edizione del Winter Trail Golf del Ducato, organizzato da Ges - Gruppo Escursionistico Salese, Uisp comitato di Parma, in collaborazione con la Proloco di Sala Baganza.

Al via, in una giornata fredda ma graziata dal bel tempo, si sono presentati circa 380 atleti, divisi su due diversi percorsi: quello lungo, di 26 km e quello breve, da 15,2 km, entrambi prevalentemente su sterrato e con arrivo alla Rocca Sanvitale. «I percorsi sono

rimasti sostanzialmente invariati rispetto agli anni precedenti - spiega Fabrizio Foglia, della Uisp Parma -, a parte una piccola modifica sulla 26 km. Partenza da viale Vittorio Emanuele seguita dal tradizionale passaggio, molto scenografico, nel Giardino farnesiano della Rocca. Poi su fino a Maiatico e, per la distanza lunga, il passaggio sui sentieri del Parco regionale dei Boschi di Carrega. Un modo per far conoscere le bellezze del nostro territorio anche a chi arriva da fuori Parma, che è uno degli obiettivi di questo evento».

Obiettivo centrato, perché ieri, da fuori Parma, sono arrivate decine di atleti. «Abbiamo raccolto iscritti nel raggio di 150 km da Parma - conferma Antonio Violi del Ges -: sono arrivati da Milano, Modena, Bologna, Bergamo, Brescia. Per noi è sempre una bella soddisfazione vedere il successo di questa gara. Per questo dobbiamo ringraziare anche tutti coloro che la rendono possibile, dal Comune di Sala Baganza alla Protezione civile, dagli sponsor che ci supportano al Ges. Sul percorso erano presenti 84 volontari». Un percorso che, a detta di tutti, è impegnativo ma non troppo tecnico e soprattutto divertente, complice anche il terreno asciutto che lo ha reso più praticabile.

Primo al traguardo il vincitore della 15 km, Gian Maria Savani della Around the Atom, mentre tra le donne la vittoria è andata a Isabella Morlini dell'Atletica Reggio. Emanuel Marrangone e Francesca Bertolini (entrambi portacolori del Circolo Minerva) sono stati i primi parmigiani all'arrivo, rispettivamente quarto e seconda assoluti.

Sulla 25 km la vittoria porta invece il nome di Riccardo Gabrini, del Team Amorotto, mentre il primo parmigiano è stato Stefano Visconti del Vengo Lì, vincitore della 15 km nell'ultima edizione del 2020. Tra le donne, prima Rossella Munari dell'Asd Sampolese, seguita da Elena Di Vittorio del Cus Parma.

© Riproduzione riservata

## LA NAZIONE PONTEDERA

### **Mountain Bike: la sesta prova del Trofeo 10 Comuni a Pieve Santa Luce**

**Continua il successo per la manifestazione fuoristrada**

Pieve S.Luce, 14 febbraio 2022 - Prosegue con grande successo di partecipazione nella varie località della Regione, il Trofeo 10 Comuni di mountain bike istituito dalla Lega Uisp di Empoli Valdelsa. La sesta prova si è svolta a Pieve Santa Luce in provincia di Pisa organizzata dalla locale Polisportiva in collaborazione con la Cicli Taddei di Santa Croce sull'Arno. Venti i chilometri per il percorso corto e trenta per quello lungo.

Tredici le categorie impegnate con altrettanti vincitori. Intanto reso noto che la manifestazione di Molino d'EGola rinviata nelle settimane scorse, sarà recuperata domenica 27 febbraio. Tornando alla gara di Pieve Santa Luce i successi dell'allievo Lorenzo Borromeo Bagnai (Zero Zero Team), per l'Elite Sport Mirko Tondini (Team Giovannelli) su Arcolini e Nesi; nei Master 1 Luca Bertelli (Avis Pratovecchio) seguito da Piras e Ferzola, nei M2 Giacomo Spadoni (Ciclissimo Bike Team) su Fiorello e Marchi, nei Master 3 Tommaso Angelini (Star Bike) davanti a Savio e Bandoni. Nella categoria M4 si è imposto Andrea Giannini (Avis Rosignano) che ha preceduto Piattelli e Mozzachiodi; M5 Stefano Potrisi (Bicipedia) su Bani e Filippi; M6 Simone Secci (Ciclissimo) su Buonaguidi e Mantovani; M7 Guido Bichi (Donkey Bike) davanti a D'Aquino e Vichi, M8 Luca Giuseppe Pedani (Cicli Taddei) ha preceduto Bonaiuti e Pasquali. Tra le donne vittoria di Susi Calistri (Emp Cycling Team) su Mistretta e Vernaccini, nella "Lista invitati" Emiliano Barsotti (Cicli Taddei) su Marchetti e Pinochi. Infine nella categoria E-Bike (bici elettriche) Tiziano Bertocci (Cicli Gaudenzi) davanti a Bartoli e Giovannelli.

**Antonio Mannori**



## Trekking insieme alla Polisportiva Rugiada

La Polisportiva Rugiada, che opera nel settore dell'integrazione sociale, promuove un calendario di escursioni da marzo a dicembre 2022.

Pontassieve, 14 febbraio 2022 - La [Polisportiva Rugiada](#) organizza una serie di escursioni trekking insieme al C.A.I. sottosezione di Pontassieve e al gruppo trekking Bagno a Ripoli e con il patrocinio dei Comuni di Pontassieve e Bagno a Ripoli e Figline-Incisa Valdarno.

Una serie di escursioni, sia trekking urbano che di trekking in campagna, che da marzo fino a dicembre porteranno alla scoperta di angoli nascosti del territorio toscano, passeggiate che attraverso lo sport portano avanti l'obiettivo della Associazione Rugiada, ovvero favorire l'integrazione sociale con la promozione della salute.

La Polisportiva Rugiada è una Associazione Sportiva Dilettantistica Onlus nata nel 1996 da un progetto ideato e promosso da operatori e utenti dei Servizi di Salute Mentale Adulti di Bagno a Ripoli, Pontassieve e Figline Incisa Valdarno. E' composta da cittadini, utenti e operatori dei servizi di Salute Mentale, è affiliata alla U.I.S.P, C.S.I. e fa parte dell'ARTICS (Associazione regionale Toscana Inclusione Cultura e Sport). Collabora da tempo con le istituzioni e con gruppi associativi del territorio, per favorire una diffusione della pratica sportiva ad ampio raggio, quale risorsa per il benessere comunitario e la prevenzione del disagio psichico. Il principale intento è quello di allargare la propria offerta agli utenti della salute mentale e a chiunque desideri svolgere attività sportiva nel territorio, promuovendo principi di integrazione sociale e di solidarietà. Ad oggi l'associazione propone varie discipline sportive, dal calcio, alla pallavolo dalla Vela e alla Canoa fino al trekking.

### **Per informazioni sul programma e su prenotazioni**

tel.3202616045 - [info@polisrugiada.org](mailto:info@polisrugiada.org)

[Pagina fb/Polisportiva Rugiada](#)

### **Programma completo**

Sabato 12 Marzo

Trekking Urbano - In giro per la città (Arezzo)

Sabato 9 Aprile

Anello di Vicopisano Monti Pisani (Vicopisano)

Sabato 7 Maggio

Bosco ai Frati: da Galliano a S. Piero a Sieve (Mugello)

Sabato 11 Giugno

Anello Eremo Camaldoli Poppi Casentino (Arezzo)

Sabato 24 Settembre

Anello di Montozzi - Val d'Ambra (Arezzo)

Sabato 22 Ottobre

Anello Osservatorio Astronomico - Con visita osservatorio Montelupo Fiorentino (Firenze)

Sabato 12 Novembre

Collodi - Via della Fiaba (Pescia)

Sabato 3 Dicembre

Anello di Mondeggi - Con merenda (Bagno a Ripoli)

Sabato 17 Dicembre

Mercatini di Natale (Arezzo)

**MODENA TODAY**

# Quattro scuole al novi Sad per fare educazione fisica

L'assessora Baracchi risponde all'interrogazione di Rossini (Fdl – PdF): “Le nuove attrezzature utilizzate anche da cittadini e società. Nei prossimi mesi riprendono le manifestazioni”

“Grazie alla possibilità di usufruire delle **nuove attrezzature ludico-sportive**, gli studenti di quattro scuole superiori della città hanno iniziato a svolgere lezione di educazione fisica negli spazi verdi e nell'anello del parco Novi Sad”. In questo modo, l'area “si qualifica sempre più come luogo dedicato all'attività sportiva”. Lo ha affermato l'assessora allo Sport Grazia Baracchi rispondendo, nella seduta di giovedì 10 febbraio del Consiglio comunale di Modena, all'interrogazione di Elisa Rossini (Fratelli d'Italia – Popolo della famiglia) che chiedeva aggiornamenti sui progetti che individuano l'area verde pubblica a ridosso del centro storico come “palestra a cielo aperto”. L'istanza, in particolare, richiama una mozione approvata dall'Assemblea il 13 maggio 2021 con cui si invitava l'Amministrazione a valorizzare questi spazi per cittadini e associazioni che intendono praticare attività ludica e sportiva, anche con l'obiettivo di contribuire con queste frequentazioni “a risolvere i problemi di sicurezza dell'area verde”, e mettendo a disposizione pure gli spazi del Palamolza, oggetto di un'azione di riqualificazione ancora in corso.

Nella risposta, l'assessora Baracchi ha ricordato il percorso pluriennale avviato dal Comune “per rafforzare l'offerta di attrezzature sportive nelle aree verdi della città” e in questo contesto si inseriscono gli interventi al Novi Sad: ovvero l'installazione, nel 2020, di un'area fitness e di uno spazio giochi che hanno permesso di valorizzarne la vocazione sportiva “anche come fattore di presidio sociale e per incentivare la frequentazione positiva”. Nel dicembre 2021 sono stati poi collocati nuovi elementi al suolo su cui poggiano le strutture, con l'obiettivo di aumentarne la fruizione in sicurezza per i modenesi.

“Tra le diverse tipologie di utenti che utilizzano questi spazi – ha affermato l'assessora –, oltre ai singoli cittadini o agli atleti delle associazioni, ci sono appunto anche gli studenti dei quattro istituti scolastici: Barozzi, Ipsia Corni, Iti Corni e Muratori San Carlo, per complessivi 4.743 ragazzi e ragazze”. Allo studio c'è inoltre “la possibilità di rendere disponibili gli spogliatoi del PalaMolza”, favorendo ulteriormente anche dal punto logistico, quindi, gli spostamenti nel parco e l'utilizzo delle strutture.

Proseguendo, l'assessora ha illustrato come negli ultimi due anni i parchi cittadini, tra cui il Novi Sad, siano stati messi a disposizione di società sportive, polisportive ed enti di promozione per organizzare le proprie attività, garantendo il necessario distanziamento fisico e la sicurezza delle persone, utilizzando dunque questi spazi come “palestre all'aria aperta” per far ripartire lo sport e sostenere l'attività delle realtà sportive modenesi. In parallelo, in collaborazione con gli enti di promozione sportiva Aics, Asi, Csi e Uisp, le aree verdi hanno ospitato “Sport LiberaMente”, il cartellone di attività sportive gratuite e aperte a tutti che si è svolto l'anno scorso tra maggio e giugno.

“L'area del Novi Sad – ha aggiunto Baracchi – è da sempre utilizzata per numerose manifestazioni sportive, come le serate ciclistiche, oltre a essere punto di partenza o arrivo di manifestazioni podistiche che sono purtroppo state sospese negli ultimi due anni ma che sono in previsione”, come la Corrimutina riprogrammata per il 29 maggio. Si tratta di eventi che il Comune “ha da sempre patrocinato e sostenuto nell'organizzazione, con la finalità di incentivare l'attività motoria e il benessere psicofisico della popolazione, ma pure con l'intento di animare questi spazi”.

Alle azioni orientate verso la maggiore e più articolata frequentazione del parco hanno contribuito anche i progetti di riqualificazione e per la sicurezza urbana, sviluppati in continuità dall'Amministrazione, che hanno interessato appunto il Novi Sad, piazzale Primo Maggio e l'autostazione. In questo percorso rientra l'installazione nei mesi scorsi di ulteriori tre nuove telecamere nell'area del parco, che ora può contare su 16 “occhi elettronici”; uno di quelli di nuova installazione è di tipo termico, cioè rileva le presenze anche

in caso di scarsa visibilità (con la nebbia o nelle zone meno illuminate). Infine, come sottolineato dall'assessora, è stata potenziata l'illuminazione dell'anello esterno del parco e sono state sostituite le lampade presenti con elementi maggiormente performanti: aumentando in generale la luminosità del parco e incrementando la videosorveglianza, si favorisce, inoltre, "l'attività di monitoraggio e controllo dell'area da parte delle forze dell'ordine".

In replica, la consigliera Rossini ha suggerito all'Amministrazione di "proseguire in questo progetto, positivo sul fronte del coinvolgimento delle scuole ma non ancora del tutto compiuto", perfezionando in particolare la possibilità di "poter usufruire degli spogliatoi del Palamolza". In questo modo, la pratica dei cittadini e delle associazioni "sarebbe ancora più incentivata perché le strutture limitrofe al Novi Sad opererebbero come 'punto di appoggio', anche per collocare le attrezzature, di tutte le persone e i soggetti che si recano al parco per fare sport o movimento".

© Riproduzione riservata



## Carnevale tiberino 2022 a Roma: festa in maschera in canoa e in bicicletta

**Domenica 27 febbraio 2022** arriva a Roma il **Carnevale tiberino**, in acqua e lungo le sponde del Tevere, **in canoa e in bicicletta**.

Il Carnevale tiberino di Roma parte domenica 27 febbraio dallo **Scalo de Pinedo** e arriva **fino a Castel Sant'Angelo**: i bambini e le famiglie, tutti in maschera, scenderanno in fiume e lungo le sponde tra Scalo de Pinedo e Castel Sant'Angelo. Saranno **premiati le migliori maschere** per attinenza all'evento fiumarolo, originalità, riuso dei materiali. Sarà inoltre realizzato un **contest fotografico** su *Instagram* per premierà **la foto del Carnevale con più like** e l'*hashtag* #carnevaletiberino.

Lo scopo del Carnevale tiberino di Roma è quello di promuovere, divertendosi, il territorio del bacino del Tevere a Roma per avvicinare bambini e famiglie al fiume e aumentare la consapevolezza dell'importanza della qualità dell'ambiente fluviale e delle sue acque, anche in ambito urbano.

Il Carnevale tiberino intende favorire, inoltre, la partecipazione dei romani ad una sana **attività di benessere psico-fisico all'aria aperta**. Il Carnevale lungo il Tevere è organizzato dalle associazioni Discesa del Tevere, Marevivo, Agenda Tevere, FICT, UISP Acquaviva, Roma Rafting, Fattoria Campo di Contra, Gatti della Regina, Ass. Tevere Day. È prevista, in acqua, la presenza dei circoli remieri romani.

**L'evento in acqua** è accompagnato da **guide qualificate per le discese fluviali**. Il tratto è lungo circa **6 km** e sono previste un massimo di **40 imbarcazioni**, con obbligo di salvagente. Il giro in bici prevede un **anello che percorrerà entrambe le sponde** e sarà lungo circa 10 km.

**Appuntamento alle ore 12** allo Scalo de Pinedo. Per motivi organizzativi e assicurativi per chi scende in acqua a Scalo de Pinedo è **obbligatoria l'iscrizione**. Ecco altre **informazioni sul Carnevale tiberino 2022**.